

VERBALE DI VERIFICA DEL PROGETTO

(art. 26 c. 6 del D.Lgs. 50/2016)

La sottoscritta:

- Dott.ssa Cecilia Cantini in qualità di Responsabile del Procedimento

ai sensi dell'art. 26 c. 6 del D. Lgs. 50/2016 in qualità di verificatore, alla presenza dei sottoscritti:

- Dott.ssa Cecilia Cantini
- Dott. Alberto Giuntoli

in qualità di progettisti

DICHIARA

per quanto di competenza, che relativamente al progetto:

Programma pluriennale di gestione del rischio connesso al patrimonio arboreo della città – Interventi di rinnovo degli alberi Q.1 Dx Arno (c.o. 170350) – PROGETTO ESECUTIVO

1. le verifiche sono condotte sulla documentazione progettuale per ciascuna fase, in relazione al livello di progettazione, e con riferimento ai seguenti aspetti:
 - a) affidabilità;
 - b) completezza e adeguatezza;
 - c) leggibilità, coerenza e ripercorribilità;
 - d) compatibilità;
2. la verifica è stata effettuata sui documenti progettuali previsti dalla parte II, titolo II, capo I del D.P.R.207/2010;
3. con riferimento agli aspetti del controllo sopra citati è stato verificato quanto segue:
4. ->

ELEMENTI ESAMINATI PER LA VERIFICA	ESITO VERIFICA		NOTE
	POS.	NEG.	
a) per la relazione generale: per la relazione generale, i contenuti sono coerenti con la descrizione capitolare e grafica, nonché con i requisiti definiti nello studio di fattibilità e con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione ed approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente;	SI		
b) per le relazioni di calcolo (illuminotecnico): 1. è stato verificato che le ipotesi ed i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione dell'opera e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame			Non necessario
2. è stato verificato che il dimensionamento dell'opera, con riferimento ai diversi componenti, sia stato svolto completamente, in relazione al livello di progettazione da verificare, e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari ed interpretativi.			Non necessario
3. è stata verificata la congruenza di tali risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari.			Non necessario
4. è stata verificata la correttezza del dimensionamento per gli elementi ritenuti più critici, che devono essere desumibili anche dalla descrizione illustrativa della relazione di calcolo stessa.			Non necessario
5. è stato verificato che le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'opera nelle condizioni d'uso e manutenzione previste.			Non necessario
c) per le relazioni specialistiche: è stato verificato che i contenuti presenti siano coerenti con: 1. le specifiche esplicitate dal committente; 2. le norme cogenti; 3. le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale; 4. le regole di progettazione.			Non necessario
d) per gli elaborati grafici è stato verificato che ogni elemento, identificabile sui grafici, è descritto in termini geometrici e che, ove non dichiarate le sue caratteristiche, esso è identificato univocamente attraverso altro sistema di identificazione che possa porlo in riferimento alla descrizione di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari;	SI		

<p>e) per i capitolati, i documenti prestazionali, e lo schema di contratto,</p>	<p>SI</p>		
<p>è stato verificato che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare; è stato verificato inoltre il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto, del capitolato speciale d'appalto e del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;</p>		<p>SI</p>	
<p>f) per la documentazione di stima economica:</p>	<p>1.i costi parametrici assunti alla base del calcolo sommario della spesa sono coerenti con la qualità dell'opera prevista e la complessità delle necessarie lavorazioni;</p> <p>2.i prezzi unitari assunti come riferimento sono dedotti dai prezzi della stazione appaltante aggiornati ai sensi dell'art. 133, comma 8, del codice o dai listini ufficiali vigenti nella'area interessata</p> <p>3.sono state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non è disponibile un dato nei prezziari;</p> <p>4.i prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo sono coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento;</p> <p>5.gli elementi di computo metrico estimativo comprendono tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondono agli elaborati grafici e descrittivi;</p> <p>6.i metodi di misura delle opere sono usuali e standard;</p> <p>7.le misure delle opere computate sono corrette, operando anche a campione o per categorie prevalenti;</p> <p>8.i totali calcolati sono corretti;</p> <p>9.il computo metrico estimativo e lo schema di contratto individuano la categoria prevalente, le categorie scorporabili e subappaltabili a scelta dell'affidatario, le categorie con obbligo di qualificazione e le categorie di cui all'art. 37, comma 11, del codice;</p> <p>10.le stime economiche relative a piani di gestione e manutenzione sono riferibili ad opere simili di cui si ha evidenza dal mercato o che i calcoli sono fondati su metodologie accettabili dalla scienza in uso e raggiungono l'obiettivo richiesto dal committente;</p> <p>11.i piani economici e finanziari sono tali da assicurare il perseguimento dell'equilibrio economico e finanziario;</p>		

<p>g) per il piano di sicurezza e di coordinamento: è stato redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'opera ed in conformità dei relativi magisteri; inoltre sono stati esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'opera, coerentemente con quanto previsto nell'allegato XV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;</p>			i lavori in oggetto, ai sensi dell'art. 90 comma 3 del D. Lgs. 81/2008 e s.m., non sono soggetti alla nomina del Coordinatore per la Sicurezza in fase di progettazione ed alla conseguente redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento. Nel caso in cui dovesse successivamente verificarsi l'ipotesi della presenza di più Imprese, in cantiere si provvederà, ai sensi dell'art. 99 D. Lgs. 81/2008 e s.m., a trasmettere la Notifica Preliminare e nominare il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione.
<p>h) il quadro economico è stato redatto conformemente a quanto previsto dall'articolo 16 del D.P.R. 207/2010;</p>	SI		
<p>i) acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni è stato accertato l'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge previste per il livello di progettazione.</p>	SI		L'esecuzione degli interventi resterà subordinata all'acquisizione dei necessari pareri e nulla osta.

I Progettisti (dott.ssa Cecilia Cantini)
(dott. Alberto Giuntoli)

Il Verificatore (dott.ssa Cecilia Cantini)



Firenze, lì 13/12/2017